

L'assemblea Ato rinviata la scorsa settimana torna a riunirsi

Gestione dei rifiuti e discarica Oggi il "faccia a faccia" tra sindaci

L'impianto da realizzare a Sant'Onofrio al centro dello scontro
Al vaglio anche la gara per l'organico dopo l'affidamento diretto

Stefania Marasco

Discarica sì, discarica no, o anche forse. Se la discussione sulla discarica è in itinere da anni e il caso nel Vibonese ormai è diventato scontro politico, a restare su strada è l'emergenza, così come nero su bianco è l'ordinanza del presidente della Regione Jole Santelli. Ergo, mentre nell'Ato si continua a parlare di studio di fattibilità, conditio sine qua non alla realizzazione dell'ecodistretto, a scandire il tempo sono i giorni concessi per la pubblicazione della gara per la progettazione dell'impianto di trattamento dei rifiuti con annessa discarica a Sant'Onofrio, ossia 20 giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza (20 maggio). Un «errore» secondo l'assessore all'Ambiente di palazzo "Luigi Razza", Vincenzo Bruni, al quale però hanno fatto eco le accuse dei sindaci di Stefa-

naconi e Filogaso Salvatore Solano e Massimo Trimmeliti, i quali denunciavano manovre poche chiare e, soprattutto, la «volontà di volere accelerare la pratica» con il rischio che il vibonese diventi «la discarica della Calabria». Parole pesanti a cui aveva replicato il sindaco, Maria Limardo.

Un caso nel caso, dunque, che non mancherà di essere al centro del dibattito oggi (ore 15,30) nell'auditorium del Valentianum dove è stata convocata l'assemblea dell'Ato, alla quale parteciperanno anche il prefetto Francesco Zito e l'assessore regionale all'Am-

Sott'accusa l'ordinanza del presidente Santelli: per Solano e Trimmeliti il Vibonese rischia di essere la pattumiera della regione

Gli altri punti messi in agenda

- Tra gli ordini del giorno le comunicazioni del presidente su esito incontro del 28 aprile al Dipartimento regionale Ambiente su attività di spandimento compost, situazione pagamenti Ato, nota Ato Catanzaro su aumento costi derivanti dal blocco dei conferimenti presso il termovalorizzatore di Gioia Tauro. E ancora: ripartizione oneri digestione annualità 2020 per il funzionamento degli impianti gestiti dall'Ato di Catanzaro; richiesta Comune di Vazzano su riconoscimento Royalties.

biente Sergio De Caprio, meglio noto come Capitano Ultimo. Un'assemblea attesa dopo il rinvio della scorsa settimana, per l'assenza dell'assessore regionale ma che oggi chiama i sindaci al confronto dopo giorni di note e accuse lanciate a distanza.

Discarica ed emergenza rifiuti, tra le questioni prioritarie ma certamente non le uniche. E in sospenso, infatti, c'è ancora anche la gara per il conferimento dell'organico. In tal senso, al vaglio dei sindaci sarà la relazione tecnica e le osservazioni sul capitolato. Un nodo da sciogliere questo, considerato che da sei mesi circa la gestione è stata data con un affidamento diretto all'Ecocall al costo di 140 euro a tonnellata, quasi raddoppiato rispetto al passato. Un primo affidamento scaduto a marzo, con un costo per 3 mesi di circa 320mila euro e, quindi, la proroga e il rischio che non sia... l'ultima.

© RIPRODUZIONE RISERVATA